

Porte aperte agli enti locali per accedere allo stanziamento del Ministero dell'istruzione

# Cultura scientifica finanziata

## Disponibilità per 10,2 mln. Domande al 10 settembre

Pagina a cura  
 DI ROBERTO LENZI

**H**anno tempo fino al 10 settembre gli enti locali interessati a presentare progetti per favorire al diffusione della cultura scientifica. Ammonta ad oltre 10,2 milioni di euro lo stanziamento che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha destinato alla promozione e diffusione della cultura scientifica. Di questi, 3,72 milioni di euro vengono messi a bando per finanziare specifici progetti e intese in ambito scientifico. Si tratta in particolare delle regole e modalità per la concessione di contributi annuali previsti dalla legge 28 marzo 1991, n. 113, e per il finanziamento degli accordi e delle intese. Il decreto ministeriale di approvazione del bando fissa la scadenza per presentare domanda di contributo al 10 settembre 2014. Il contributo a fondo perduto previsto può arrivare a coprire anche il 100% delle spese ammissibili al finanziamento.

### Finanziati enti pubblici e privati

Possono presentare le do-

mande per la concessione dei contributi previsti Istituzioni Scolastiche e soggetti pubblici o privati, diversi dalle Istituzioni Scolastiche, aventi sede in Italia, che hanno, tra i propri fini, la diffusione della cultura tecnico-scientifica, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-scientifico, tecnologico ed industriale conservato nel nostro Paese, e la realizzazione di attività di formazione e di divulgazione al fine di stimolare l'interesse dei cittadini ed in particolare dei giovani ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali.

### Ammissibile la promozione e la diffusione della cultura scientifica

I progetti possono riguardare la riorganizzazione e il potenziamento delle Istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica e nella valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico, nonché favorire l'attivazione di nuove istituzioni e città-centri delle scienze e delle tecniche

sull'intero territorio nazionale. Inoltre, possono prevedere la promozione della ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche. Possono anche essere finanziati progetti di incentivazione, anche mediante la collaborazione con le università e altre Istituzioni italiane e straniere, delle attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei, città-centri delle scienze e delle tecniche che ci si propone di potenziare o di istituire. I fondi sono inoltre destinati allo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie. È possibile finanziare la promozione dell'informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale, anche mediante la realizzazione di iniziative espositive,

convegni, realizzazioni editoriali e multimediali. Infine, si possono coprire le spese per la promozione della cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.

### Invio delle domande entro il 10 settembre 2014

Le domande dovranno essere compilate e trasmesse entro e non oltre le ore 16,00 del 10 settembre 2014 utilizzando il servizio telematico SIRIO all'indirizzo: <http://roma.cilea.it/Sirio>. Al medesimo indirizzo, sotto la voce «Supporto-> Lista iniziative», sono disponibili le guide per l'utilizzo del servizio e il facsimile delle domande. La gestione dell'intervento è affidata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

—© Riproduzione riservata—

